

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO



Titolo: "POVERI MILIONARI,"

Metraggio { dichiarato.....
accertato **2650**

Marca: **TITANUS**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La TITANUS presenta POVERI MILIONARI con Maurizio Arena, Renato Salvatori, Lorella De Luca, Alessandra Panaro, con Memmo Carotenuto, Roberto Rey, Gildo Bocci, Lina Ferri, Josè Jaspe, Miguel Viade, con la partecipazione di Fred Buscaglione e il suo complesso, e con Sylva Koscina - Una produzione Titanus realizzata da Silvio Clementelli - Soggetto e sceneggiatura Pasquale Festa Campanile, Massimo Franciosa, Dino Risi - Montaggio Mario Serandrei - Aiuto regista Franco Montemurro - Segretaria Ediz. Tina Marchetti Clerici - Architetto Piero Filippone - Arredatore Giorgio Giovannini C.S.C. - Costumista Adriana Berselli - Segretaria di produzione Anna Maria Campanile - Tecnico del suono Enzo Silvestri - Operatore alla macchina Franco Delli Colli A.I.C. - Truccatore Goffredo Rocchetti, Anacleto Giustini - Fotografie di scena G. B. Poletto - Direttore di produzione Aldo Pomilia - Direttore della fotografia Tonino Delli Colli A.I.C. - Musiche di Armando Trovaioli dirette dall'autore - Edizioni Musicali Titanus - Produttrice Associata Compagnia Cinematografica S.p.A. - Il film è stato realizzato negli Stabilimenti Titanus - Negativi Ferrania Pancro C. 7 - Sviluppo e Stampa Tecno stampa-Roma-Cinefoto Barcellona - Registrazione sonora Westrex Recording System eseguita negli Studi di Sincronizzazione Titanus - Tutti i personaggi e gli eventi di questo film sono immaginari. Ogni riferimento a fatti o persone della vita reale è puramente casuale. Regia Dino Risi.

signore partono senza i mariti. Quando riescono a ricongiungersi, sullo stesso treno, in sosta nella stazione di Firenze, è troppo tardi perchè questo riparte alla volta di Roma. Qui gli sposini si sistemano provvisoriamente in un appartamento non ancora ultimato e la somma destinata al viaggio di nozze dovrà essere utilizzata per le varie rifiniture. Senonchè Salvatore, dopo un litigio con Marisa, esce di casa con la giacca di Romolo dove sono custoditi i soldi e, investito da un'auto, perde la memoria. Sulla macchina che lo ha investito c'è Alice, la proprietaria dei Grandi Magazzini, la quale si innamora di Salvatore e lo ospita nella sua villa. Riesce poi a farlo nominare direttore generale dei Grandi Magazzini dove lavora Romolo il quale, non sapendo che Salvatore ha perduto la memoria, cerca di chiarire la cosa e di riavere i soldi. Falliti i suoi tentativi riesce a far assumere Marisa sperando che questa riesca e riportare Salvatore alla realtà.

Ma questi, ormai inconsapevole del suo recente passato con Marisa, se ne innamora e la chiede in sposa. Durante il pranzo in casa di Marisa tutti i parenti cercano particolari utili a fargli ritornare la memoria, ma soltanto quando fa per andarsene, e sbatte la testa in una porta a vetri, la memoria gli ritorna improvvisamente e non vuol credere a quello che gli raccontano.

Recatosi da Alice per mettere in chiaro la sua situazione familiare si sente dire che non sarà più Direttore Generale dei Grandi Magazzini. Anche Romolo viene licenziato dal nuovo direttore e contemporaneamente arriva lo sfratto. Ai giovani sposi non resta che ritornare nella vecchia casa paterna con le speranze di un futuro migliore.

LA TRAMA — Romolo, Annamaria, Salvatore e Marisa, sposini novelli, decidono di fare un viaggio di nozze a Firenze, ma per un susseguirsi di banali incidenti le

**FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 18%
del 31/7/1956 N. 897**

7 APR 1959

Si rilascia il presente nulla osta, quale duplicato del nulla osta concesso il a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 879 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
2.

Roma, li

20 OTT. 1958

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GEN. SPETTACOLO
P. e c.
(Dr. G. De Tomasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Eto MAGRI